COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 16/04/2015

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	A
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	P
10	Piazza Emanuele	Assessore	A
11	Porcile Italo	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2015-72 PROGRAMMA PER L'EMERGENZA ABITATIVA. INDIVIDUAZIONE DEI REQUISITI E DELLE MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEGLI ALLOGGI SOCIALI TEMPORANEI E PER GLI INSERIMENTI NELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Documento Firmato Digitalmente

Su proposta dell'Assessore alle Politiche della Casa e Housing Sociale, Emanuela Fracassi,

Premesso che:

il divario esistente tra gli interventi pubblici programmati, e già avviati in funzione delle risorse in oggi disponibili, e la dimensione della domanda di abitazioni, evidenziata sia a livello di bandi pubblici per assegnazioni di alloggi E.R.P. (Edilizia residenziale Pubblica) sia dalle più recenti indagini sul mercato delle abitazioni effettuate da istituti di ricerca, risulta in oggi fortemente squilibrato;

l'esigenza di predisporre un'azione pubblica coordinata per affrontare il problema dell'emergenza abitativa nel Comune di Genova, a causa della carenza del patrimonio pubblico a disposizione, ha comportato una maggior articolazione della risposta alla domanda abitativa, mediante il coinvolgimento dei proprietari privati e dei soggetti pubblici interessati al recupero e alla riqualificazione di immobili e di aree, da destinare prioritariamente all'incremento del patrimonio in uso locativo, nell'ambito di programmi speciali all'uopo configurati;

per dare risposta alla domanda di locazione alle famiglie che non possono accedere alle locazioni nel libero mercato a causa degli alti valori dei canoni e della scarsa offerta di immobili a canone sostenibile, si sono pertanto attivati l'Agenzia Sociale per la Casa, la società comunale Ri.geNova attraverso opportune iniziative di recupero e, più recentemente, il Fondo Social Housing Liguria;

per quanto concerne i nuclei familiari appartenenti alla fascia del disagio grave, la risposta rappresentata dall'offerta del patrimonio E.R.P., sia pur carente, risulta l'unica soluzione abitativa concreta;

Rilevato che:

per questo ultimo segmento sociale, diventato sempre più vasto a causa del costante incremento delle procedure di sfratto e dell'emergenza originata da eventi calamitosi, la Direzione Politiche Attive per la Casa, attraverso l'Agenzia Sociale per la Casa e l'Ufficio Emergenza Abitativa, ha avviato azioni correlate al reperimento di soluzioni alloggiative temporanee per le famiglie colpite dagli eventi citati;

il procedimento per l'assegnazione degli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) è disciplinato dalla Legge Regionale n.10 del 29 giugno 2004 e s.m.i. si articola in varie fasi che si sviluppano nel tempo e che, spesso, non consentono di dare risposte tempestive a situazioni improvvise ed urgenti;

attualmente inoltre la Legge Regionale citata non prevede l'utilizzo degli alloggi di E.R.P. per la funzione di pronta accoglienza e sistemazione transitoria;

- il Comune per rispondere all'emergenza si è attivato con uno specifico Programma di intervento utilizzando il comma 6 dell'art. 2 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture del 22 aprile 2008;
- la Giunta Comunale, in coerenza con il DM 22 aprile 2008, con provvedimento n. 306 del 18.10.2011 "Indirizzi per utilizzare in via sperimentale una quota degli alloggi appartenenti

Documento Firmato Digitalmente

al patrimonio disponibile, ristrutturati con i fondi stanziati dall'Accordo di Programma sottoscritto il 17.12.2007, per costituire strutture temporanee da destinare a soggetti sfrattati", ha stabilito di utilizzare in " via sperimentale" una quota degli alloggi appartenenti al patrimonio disponibile comunale come strutture alloggiative di natura temporanea, affidandone la gestione all'Ufficio Emergenza Abitativa della Direzione Politiche Attive per la Casa;

- successivamente, la Giunta Comunale con provvedimento n.120 del 26/4/2012 "Linee di indirizzo in merito agli interventi di emergenza abitativa e di inclusione sociale" ha inoltre definito che gli alloggi per l'emergenza abitativa sono organizzati in forma di camere, minialloggi, appartamenti;

Considerato che:

- il Programma per l'Emergenza Abitativa, predisposto per fornire una pronta accoglienza abitativa in situazioni improvvise ed urgenti ed avviato in via sperimentale con la DGC n. 306/2011, comprende attualmente 15 alloggi, in gestione diretta da parte del Comune e prevede anche l'accoglienza temporanea presso strutture alberghiere o del privato sociale;

- detto Programma ha offerto, in questi anni, una importante risposta alle molte segnalazioni di persone e famiglie in difficoltà, permettendo a tali soggetti di superare l'emergenza e di attendere ~~in~~ l'assegnazione in via definitiva di un alloggio di E.R.P. in base alla graduatoria, o la sistemazione provvisoria ai sensi dell'art.9 della legge regionale n.10/2004 o altra sistemazione stabile;

- gli inserimenti dei nuclei familiari negli alloggi sociali e nelle strutture di accoglienza vengono effettuati tenendo conto dei seguenti criteri:
  a) carenza, nel nucleo da ricollocare, di risorse economiche, parentali, abitative, utili per far fronte autonomamente al problema;
  b) idoneità alla vita in convivenza;
  c) dimostrazione effettiva della perdita dell'alloggio;
  d) tipologia degli alloggi e delle risorse al momento disponibili in funzione della condizione e della composizione del nucleo familiare;

ritenuto opportuno attivare in via permanente il Programma per l'Emergenza Abitativa ampliando il numero degli alloggi del patrimonio comunale da destinare ad alloggi sociali temporanei, anche per ridurre le spese sostenute dal Comune per gli inserimenti dei nuclei familiari nelle strutture di accoglienza;

ritenuto altresì opportuno meglio definire e specificare i criteri e i requisiti per l'accesso agli alloggi sociali temporanei e alle strutture di accoglienza, come di seguito indicato:

1. requisiti:

A. nuclei familiari in emergenza abitativa , in particolare nuclei familiari colpiti da sfratto esecutivo o sgombero, con situazione di fragilità per la presenza di anziani ultrasessantacinquenni, invalidi (art.13 l.n.118/71 e s.m.i.) o minori e privi di risorse economiche, parentali e abitative idonee a far fronte autonomamente al problema. Tali nuclei, in possesso dei requisiti di accesso alla graduatoria di E.R.P., possono essere:

Documento Firmato Digitalmente

A1. nuclei familiari già inseriti nella graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione di alloggio E.R.P. con una posizione tale da ritenere possibile in tempi brevi una assegnazione di alloggio definitiva o provvisoria (ai sensi dell'art. 9 della L.R. 10/2009, secondo gli indirizzi contenuti nella delibera di Giunta Comunale n. 21 in data 31.3.2009);

A2. nuclei familiari, non ancora inseriti in graduatoria E.R.P., in possesso di requisiti tali da essere potenzialmente inseriti in una graduatoria in posizione utile per una assegnazione di alloggio E.R.P;

2. modalità di gestione:

A. ospitalità per una durata massima di 1 anno, in relazione alla possibilità di reperimento di soluzione abitativa stabile;

B. partecipazione dei beneficiari con un contributo per la gestione dell'alloggio commisurato all'ISEE del nucleo familiare;

C. provvedimento di assegnazione mediante concessione amministrativa.

Considerato inoltre che per l'Emergenza Abitativa potranno essere messi a disposizione alloggi di proprietà di terzi, attraverso un protocollo d'intesa con cui la proprietà ed il gestore si impegnano al rispetto dei requisiti e delle modalità di gestione individuati dal presente provvedimento per l'accesso agli alloggi sociali temporanei;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

1. di approvare il Programma per Emergenza Abitativa ed i seguenti requisiti dei destinatari degli alloggi sociali temporanei e delle strutture di accoglienza e le modalità della loro gestione:
   1. requisiti:
      A. nuclei familiari in emergenza abitativa , in particolare nuclei familiari colpiti da sfratto esecutivo o sgombero, con situazione di fragilità per la presenza di anziani ultrasessantacinquenni, invalidi (art.13 l.n.118/71 e s.m.i.) o minori e privi di risorse economiche, parentali e abitative idonee a far fronte autonomamente al problema. Tali nuclei, in possesso dei requisiti di accesso alla graduatoria di E.R.P., possono essere:

Documento Firmato Digitalmente

A1. nuclei familiari già inseriti nella graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione di alloggio E.R.P. con una posizione tale da ritenere possibile in tempi brevi una assegnazione di alloggio definitiva o provvisoria (ai sensi dell'art. 9 della L.R. 10/2009, secondo gli indirizzi contenuti nella delibera di Giunta Comunale n. 21 in data 31.3.2009);

A2. nuclei familiari, non ancora inseriti in graduatoria E.R.P., in possesso di requisiti tali da essere potenzialmente inseriti in una graduatoria in posizione utile per una assegnazione di alloggio E.R.P;

2. modalità di gestione:

   A. ospitalità per una durata massima di 1 anno, in relazione alla possibilità di reperimento di soluzione abitativa stabile;

   B. partecipazione dei beneficiari con un contributo per la gestione dell'alloggio commisurato all'ISEE del nucleo familiare;

   C. provvedimento di assegnazione mediante concessione amministrativa.

3. di dare mandato alla Direzione Politiche Attive per la Casa per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento ed in particolare alla sottoscrizione delle concessioni amministrative;
4. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa in vigore sulla tutela dei dati personali;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco	Il Segretario Generale
Marco Doria	Pietro Paolo Mileti

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 179 0 0 N. 2015-DL-92 DEL 07/04/2015 AD OGGETTO: PROGRAMMA PER L'EMERGENZA ABITATIVA. INDIVIDUAZIONE DEI REQUISITI E DELLE MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEGLI ALLOGGI SOCIALI TEMPORANEI E PER GLI INSERIMENTI NELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

08/04/2015

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Paola Vinelli

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 179 0 0	**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE PER LA CASA**
Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-92 DEL 07/04/2015	

OGGETTO: PROGRAMMA PER L'EMERGENZA ABITATIVA.
INDIVIDUAZIONE DEI REQUISITI E DELLE MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEGLI ALLOGGI SOCIALI TEMPORANEI E PER GLI INSERIMENTI NELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI [ ] NO [X]

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno Anno	Impegno Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI [ ] NO [X]

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

Documento Firmato Digitalmente

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI ☐ NO ☒ X

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/ collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI ☐ NO ☐

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 08/04/2015

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Vinelli

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 179 0 0 N. 2015-DL-92 DEL 07/04/2015 AD OGGETTO: PROGRAMMA PER L'EMERGENZA ABITATIVA. INDIVIDUAZIONE DEI REQUISITI E DELLE MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEGLI ALLOGGI SOCIALI TEMPORANEI E PER GLI INSERIMENTI NELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Non necessita, visto l'allegato al parere tecnico.

09/04/2015

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 179 0 0 N. 2015-DL-92 DEL 07/04/2015 AD OGGETTO: PROGRAMMA PER L'EMERGENZA ABITATIVA. INDIVIDUAZIONE DEI REQUISITI E DELLE MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEGLI ALLOGGI SOCIALI TEMPORANEI E PER GLI INSERIMENTI NELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Non necessita, visto l'allegato al parere tecnico.

09/04/2015

Il Direttore di Ragioneria
[Dott. Giovanni Librici]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 179 0 0 N. 2015-DL-92 DEL 07/04/2015 AD OGGETTO: PROGRAMMA PER L'EMERGENZA ABITATIVA. INDIVIDUAZIONE DEI REQUISITI E DELLE MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEGLI ALLOGGI SOCIALI TEMPORANEI E PER GLI INSERIMENTI NELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE **(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

14/04/2015

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]

Documento Firmato Digitalmente